

Caltagirone. Un 20enne si è tagliato al collo con una bottiglia dopo una lite

Si ferisce per amore: salvato dai poliziotti

CALTAGIRONE. È in prognosi riservata all'ospedale Gravina il 20enne feritosi al collo con una bottiglia in frantumi dopo essersi schiantato con la propria auto, una Fiat Grande Punto, contro un'aiuola spartitraffico del viale Europa. Il fatto è accaduto nella notte tra sabato e domenica. Alla base ci sarebbe un litigio con la giovane fidanzata, una 16enne. Provvidenziale l'intervento degli agenti di una volante del Commissariato di Ps, che hanno soccorso il ragazzo, allontanatosi dopo l'incidente e il taglio procurato, che è stato poi suturato con circa 50 punti dai medici del Gravina.

Secondo una sommaria ricostruzione dei fatti, i due pare avessero appena rinsaldato la loro relazione sentimentale. Poi, però, per motivi sconosciuti, sarebbero nuovamente en-

trati in contrasto.

A seguito dell'incidente, il 20enne alla guida della Grande Punto, forse in preda ai fumi dell'alcol, ha dapprima schiantato l'auto contro l'aiuola, dopodiché ha preso una bottiglia di vetro, l'ha frantumata e si è procurato una profonda ferita al collo, perdendo



molto sangue. In totale stato di incoscienza, si è allontanato a piedi dal luogo del sinistro. Il tutto tra l'incredulità dei pochi presenti.

Sono intervenuti gli agenti della volante del Commissariato di Ps per i rilievi di rito, ma accortisi che il conducente si era allontanato si sono messi precipitosamente alla sua ricerca. Uno dei due agenti in servizio, dopo avere udito, a ridosso di un'auto in sosta, i gemiti di una persona in evidente stato di sofferenza, è subito intervenuto tamponando la vistosa ferita con una maglia, per fermare la notevole perdita di sangue. Il ragazzo è giunto al Pronto soccorso del Gravina in stato di incoscienza. Sui fatti indaga la Procura, che dovrà fare chiarezza sull'accaduto.

GIANFRANCO POLIZZI